



**DDG n. 179**

**A.3/DRPC Sicilia**

**del 30.07.2020**

**Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.).**

Asse prioritario 2 - “Riduzione e gestione dei rischi ambientali”, OT5

Azione 4 -“Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile”.

**Approvazione programma di interventi in attuazione del “piano regionale delle vie di emergenza”**

per garantire il superamento di gravi criticità insorgenti, in caso di evento calamitoso, nei territori dei comuni della Regione Siciliana (deliberazione di Giunta Regionale n.26 del 6 febbraio 2020).



**PRESIDENZA  
Il Dirigente Generale**

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Viste le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977 n.47 “norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 31 agosto 1998 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni Norme in Materia di Protezione Civile;
- Visto il D.Lgs. 02 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- Visto il D.lgs. n. 118 del 18 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Visto l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D.lgs. 118/2011;
- Visto il D.lgs 27 dicembre 2019 n.158 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazio dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;
- Visto in particolare l’art.6 del D.lgs n.158/2019 che modifica il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, individuando gli atti sui quali la Corte dei Conti esercita il controllo di legittimita'.
- Vista la circolare prot.3240 del 12 marzo 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione nella qualità di Autorità di coordinamento dell’Autorità di Gestione (AcAdG) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016

- n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;
- Visto il D.D.G n.887 del 13 settembre 2019 che ha approvato l’organigramma e funzionigramma relativo al PO FESR Sicilia 2014-2020 del Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia come modificato ed integrato con il D.D.G n.929 del 23 settembre 2019;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto l’Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui all’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n.C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, adottato e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l’importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE e l’elenco dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi Operativi Regionali;

- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”;
- Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”;
- Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii.;
- Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.”;
- Vista la L.R. n. 9 del 12 maggio 2020 Legge di stabilità regionale 2020-2022;
- Vista la L.R. n. 10 del 12 maggio 2020 che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022.
- Vista la circolare del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro n. 10 del 12 maggio 2020 Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali;
- Vista la delibera di Giunta n. 172 del 14 maggio 2020 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2020/2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;
- Vista la circolare n. 5 del 05 febbraio 2018 del Dipartimento Reg.le Bilancio e Tesoro “Nuove indicazioni esplicative per gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Superamento della circolare n. 2 del 28 gennaio 2013 e della nota prot. 7410 del 07 febbraio 2013”;
- Visto il D.P.Reg. n. 2810 del 19 giugno 2020 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n.269 del 14 giugno 2020, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana per la durata di tre anni;
- Vista la delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015: “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art.1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell’accordo di partenariato;
- Vista la delibera CIPE n. 94 del 6 novembre 2015: “Regione Siciliana- Programma di azione e coesione 2014-2020- prima assegnazione di risorse”;
- Vista la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10/2015)” - Accordo di partenariato 2014-2020 (Reg. UE n.1303/2013);
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n.98 del 27 febbraio 2018: “Delibera CIPE n.52 del 10 luglio 2017- Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020- Presa d’atto”;
- Considerato che il Dipartimento della Programmazione con lettera n.21877/2017 del 5 dicembre 2017, evidenzia che il Programma Operativo Complementare concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria in termini di addizionalità (over booking) e di complementarità, nel rispetto degli strumenti di pianificazione di settore. Le risorse assegnate al Programma operativo complementare 2014-2020 sono a valere sul fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie; gli interventi inseriti nel programma operativo complementare 2014-2020 dovranno concludere la loro attuazione entro la data già prevista dai regolamenti;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 18 del 3 febbraio 2011: “P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.1.4 – Piano regionale delle vie di fuga”;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 27 giugno 2013: “P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2. Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga”;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 20 maggio 2014: “Rimodulazione del Piano regionale delle vie di fuga - P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Linea d'intervento 1.1.4.2.”;
- Vista la deliberazione n. 25 del 6 febbraio 2020 che approva l'aggiornamento del “Piano regionale delle vie di emergenza”, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della protezione civile prot. n. 2692 del 17 gennaio 2020;

Considerato che, con la delibera CIPE n. 52/2017, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014/2020 - Programma complementare della Regione Siciliana di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, risorse destinate al completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei Fondi strutturali 2007/2013, ed è stato assegnato alla Regione Siciliana, nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", per la finalità di cui all'Obiettivo Tematico 5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile" l'importo di euro 25.000.000,00;

Vista la deliberazione n.26 del 6 febbraio 2020: "Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.). Asse prioritario 2 - "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", OT5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile" - Attuazione interventi", con la quale è approvata la realizzazione di n. 10 interventi ritenuti necessari per garantire il superamento di gravi criticità insorgenti, in caso di evento calamitoso, nei territori dei comuni della Regione Siciliana, da finanziare con le risorse assegnate con la deliberazione CIPE 10 luglio 2017, n. 52 per la finalità di cui all'Obiettivo Tematico 5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile", Asse prioritario 2 del POC 2014/2020:

N	PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO DI PROGRAMMA
1	AG	SICULIANA	Progetto per i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul "fosso delle canne" al km1+375 lungo la SP 75 - Siculiana Montallegro e messa in sicurezza del costone roccioso	€ 650.000,00
2	CL	MILENA	Messa in sicurezza della SP 152 cl - Messa in sicurezza della strada Racalmuto - Milena SP 152 - realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località cozzo tondo nel Comune di Milena (CL)	€ 3.405.656,07
3	CT	MILITELLO VAL DI CATANIA	Lavori di ripristino della viabilità interrotta sulla SP 99 del Loddiero, della SP 28/I fino a Militello V.C. nei territori di Scordia e Militello VC	€ 9.000.000,00
4	CT	SAN GIOVANNI LA PUNTA	Progetto di allargamento di un tratto della strada comunale "Via Taormina" in corrispondenza dell'elisuferice	€ 200.000,00
5	EN	TROINA	Sistemazione dell'attuale attraversamento a guado nel fiume Troina, lungo la trazzera Troina-Cesarò, mediante la realizzazione di un ponte di 2° categoria	€ 1.450.000,00
6	ME	CAPRI LEONE	progetto per il completamento dello svincolo autostradale alla SS 113	€ 7.500.000,00
7	PA	VALLEDOLMO	Lavori di sistemazione ed ampliamento della strada comunale esterna collegante la SP 13 con la comunale Rinella	€ 2.600.000,00
8	RG	ISPICA	Completamento via di fuga sud	€ 1.200.000,00
9	SR	FERLA	Lavori di completamento della strada Grottalle da configurarsi come via di fuga del centro abitato	€ 350.000,00
10	TP	BUSETO PALIZZOLO	Manutenzione straordinaria tratto stradale interessato da movimento franoso della strada comunale via Marsala finalizzato alla messa in sicurezza dell'area e alla mitigazione del rischio idrogeologico	€ 450.000,00

Considerato che con relazione dipartimentale n. 3449 del 22 gennaio 2020, è stato evidenziato che gli interventi individuati rispondono ai requisiti previsti dal "Piano regionale delle vie di emergenza", approvato con la citata deliberazione n. 25/2020, e sono ritenuti necessari per garantire il superamento di gravi criticità insorgenti, in caso di evento calamitoso, nei territori dei comuni della Regione, evidenziando che l'importo complessivo del programma in argomento ammonta ad euro 26.805.656,07, maggiore, quindi, della dotazione economica disponibile, assegnata con la più volte citata delibera CIPE n. 52/2017, ma finanziabile interamente con le economie rinvenienti dai ribassi d'asta;

- Visto il D.D.G 22 maggio 2017, n. 174 dell’Autorità di coordinamento dell’Autorità di Gestione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014-2020 riguardanti nello specifico la realizzazione di opere pubbliche e all’acquisizione di beni e servizi a regia e a titolarità del Dipartimento della Protezione Civile;
- Visto il D.D.G 29 maggio 2017, n. 183 dell’Autorità di coordinamento dell’Autorità di Gestione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- Visto il DPR n.22/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” , in quanto applicabili al programma operativo complementare, pubblicato sulla GURI n.71 del 26 marzo 2018;
- Visto il D.D.G n. 572 del 28 ottobre 2019 dell’Autorità di coordinamento dell’Autorità di Gestione di approvazione del Manuale dei controlli di primo livello (versione ottobre 2019);
- Vista la deliberazione n. 443 del 13 dicembre 2019. “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo). Versione Novembre 2019' - Apprezzamento” e il successivo D.D.G. n.1 del 14 gennaio 2020 dell’Autorità di coordinamento dell’Autorità di Gestione;
- Vista il DDG n.176 del 6 aprile 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione con il quale è stato approvato il manuale per l’attuazione del programma operativo PO FESR Sicilia 2014-2020 e di modifica del manuale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.385 del 22 novembre 2016, in quanto applicabili al programma operativo complementare ;
- Visto il D.D.G n. 312 del 15 giugno 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione- misure antifrode- approvazione nuovi documenti- strumento di autovalutazione e linee guida per la gestione e correzione delle irregolarità (giugno 2020);
- Ritenuto di dovere approvare l’elenco delle operazioni come apprezzato con Deliberazione n.26 del 6 febbraio 2020: “Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.). Asse prioritario 2 - “Riduzione e gestione dei rischi ambientali”, OT5 “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile” - Attuazione interventi”, con la quale è approvata la realizzazione di n. 10 interventi ritenuti necessari per garantire il superamento di gravi criticità insorgenti, in caso di evento calamitoso, nei territori dei comuni della Regione Siciliana, da finanziare con le risorse assegnate con la deliberazione CIPE 10 luglio 2017, n. 52 per la finalità di cui all’Obiettivo Tematico 5 “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile”, Asse prioritario 2 del POC 2014/2020.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

## DECRETA

**Art.1** E’approvato il programma degli interventi come apprezzato con deliberazione della Giunta di Governo n.26 del 6 febbraio 2020, che individua gli interventi necessari per garantire il superamento di gravi criticità insorgenti, in caso di evento calamitoso, nei territori dei comuni della Regione Siciliana, come di seguito riportato:

N	PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO DI PROGRAMMA
1	AG	SICULIANA	Progetto per i lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul "fosso delle canne" al km1+375 lungo la SP 75 - Siculiana Montallegro e messa in sicurezza del costone roccioso	€ 650.000,00
2	CL	MILENA	Messa in sicurezza della SP 152 cl - Messa in sicurezza della strada Racalmuto - Milena SP 152 - realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località cozzo tondo nel Comune di Milena (CL)	€ 3.405.656,07
3	CT	MILITELLO VAL DI CATANIA	Lavori di ripristino della viabilità interrotta sulla SP 99 del Loddiero, della SP 28/I fino a Militello V.C. nei territori di Scordia e Militello VC	€ 9.000.000,00
4	CT	SAN GIOVANNI LA PUNTA	Progetto di allargamento di un tratto della strada comunale "Via Taormina" in corrispondenza dell'elisperficie	€ 200.000,00

5	EN	<b>TROINA</b>	Sistemazione dell'attuale attraversamento a guado nel fiume Troina, lungo la trazzera Troina-Cesarò, mediante la realizzazione di un ponte di 2° categoria	€ 1.450.000,00
6	ME	<b>CAPRI LEONE</b>	progetto per il completamento dello svincolo autostradale alla SS 113	€ 7.500.000,00
7	PA	<b>VALLEDOLMO</b>	Lavori di sistemazione ed ampliamento della strada comunale esterna collegante la SP 13 con la comunale Rinella	€ 2.600.000,00
8	RG	<b>ISPICA</b>	Completamento via di fuga sud	€ 1.200.000,00
9	SR	<b>FERLA</b>	Lavori di completamento della strada Grottalle da configurarsi come via di fuga del centro abitato	€ 350.000,00
10	TP	<b>BUSETO PALIZZOLO</b>	Manutenzione straordinaria tratto stradale interessato da movimento franoso della strada comunale via Marsala finalizzato alla messa in sicurezza dell'area e alla mitigazione del rischio idrogeologico	€ 450.000,00

**Art.2** Il programma di cui all'elenco individua, per ciascun intervento, l'amministrazione proponente (beneficiario), il titolo dell'intervento, l'importo da finanziare con le risorse assegnate con la deliberazione CIPE 10 luglio 2017, n. 52 per la finalità di cui all'Obiettivo Tematico 5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile", Asse prioritario 2 del POC 2014/2020 "Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.). Asse prioritario 2 - "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", OT5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile".

**Art.3** Il Dipartimento provvede al finanziamento di ciascun intervento a valere sulle risorse finanziarie del Piano di Azione e Coesione (PAC) Programma Operativo complementare (POC) Sicilia 2014-2020 rese disponibili per l'asse 2 (riduzione e gestione dei rischi ambientali- OT5) azione 4 (presidi di prevenzione dei rischi con finalità di protezione civile- vie di fuga) a seguito della presentazione del progetto esecutivo munito di tutti i visti, pareri e nullaosta, da trasmettere a questo Dipartimento entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

**Art.4** Il responsabile interno delle operazioni (RIO) e responsabile dell'Ufficio competente per le operazioni (UCO) del Dipartimento Regionale della Protezione Civile provvede ad ogni incombenza prevista dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" per la realizzazione del programma di interventi nel rispetto della tempistica prevista dai documenti di attuazione del Programma Operativo Complementare.

**Art.5** Il beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali che verranno declinati con maggiore e specifico dettaglio nel Decreto di approvazione del progetto e ammissione a finanziamento o inseriti in una convenzione che costituirà allegato al decreto di finanziamento stesso.

Gli obblighi di carattere generale sono i seguenti:

- realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE);
- realizzare l'Intervento entro i termini stabiliti nel decreto di finanziamento;
- garantire che le spese siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta, secondo quanto previsto dall'art. 140 del reg. (UE) 1303/2013 e dalle vigenti normative nazionali;
- fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati;

- comunicare l'ubicazione dei documenti nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili;
- consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.
- In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o di eventuali Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- rispettare le disposizioni di cui al punto 4 lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo;
- rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Regolamento 1303/2013, per un periodo di 5 anni;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali,
- fornire le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione;
- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
- adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
- Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso;

#### **Art.6**

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. n.21 del 12/08/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. nr. 9/2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi ed inoltrato alla Ragioneria centrale della Presidenza, autonomie locali e Funzione Pubblica con le modalità di cui alla circolare della Ragioneria Generale della Regione Siciliana e alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità. A registrazione avvenuta sarà pubblicato sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e notificato ai beneficiari.

Il Dirigente Generale  
Ing. Salvatore Cocina